



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE PRATO

Prot. n. 11954 del 1-7-16

Prato, 30 giugno 2016

<input type="checkbox"/> e-mail	<input type="checkbox"/> fax
<input type="checkbox"/> raccomandata	<input type="checkbox"/> consegna a mano

Al Coordinamento Territoriale Prato
UILPA-Polizia Penitenziaria
c.a. Segretario Territoriale Massimo Lavermicocca
PRATO
(rif. nota prot. n. 196 del 25/06/2016)

E, p.c. Al Sig. Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dr. Giuseppe Martone
FIRENZE

Al Sig. Direttore
Ufficio Relazioni Sindacali DAP
ROMA

Al Sig. Segretario Generale
UILPA-Polizia Penitenziaria
Urso Angelo
ROMA

OGGETTO: Problematiche Personale di Polizia Penitenziaria – Sala Operativa C.C. Prato.

In riferimento a quanto in oggetto e quanto lamentato da Codesta O.S., nel sottolineare come la problematica rappresentata sia all'attenzione di questa Direzione, si comunica quanto segue.

È stato già oggetto di opportune segnalazioni agli uffici Superiori la grave carenza organica del Personale di Polizia Penitenziaria che incide negativamente sui livelli di operatività del reparto; carenza ancor più aggravatasi negli ultimi mesi a seguito di ulteriori provvedimenti di distacco, sommati (in riferimento al mese di maggio) alle aspettative per mandato elettorale.

La grave situazione deficitaria implica inevitabilmente la necessità di procedere alla soppressione/accorpamento di alcune postazioni di servizio che, seppur previste a livello medio e massimo di operatività, sono considerate "sopprimibili" in ragione di specifiche e motivate esigenze, nonché del giusto temperamento tra i servizi complessivi d'istituto.

E infatti, a livello minimo, il posto di servizio di Addetto alla portineria interna non è contemplato, con avocazione dei comandi di apertura dei cancelli al Personale addetto alla Sala Operativa.

Questa Direzione è ben consapevole dell'aggravio di lavoro conseguente all'accorpamento delle postazioni di lavoro; onere che, si vuole sottolineare, riguarda anche altri ambiti lavorativi (si pensi, solo per fare un esempio, alla soppressione a livello minimo del servizio di A.V.O. 8^ sezione media sicurezza, con conseguente aggravio di lavoro per gli altri due operatori in servizio al 4° piano).

In merito a quanto evidenziato circa la necessità di una diversa dislocazione di alcuni monitor presso la Sala Operativa, si comunica che sono stati già incaricati gli Addetti M.O.F. e il Referente informatico di procedere in tal senso.

L'occasione è gradita per porgere Distinti saluti.

Il Direttore
Dr. Vincenzo Tedeschi

